

**MARCO SPALLONE
STEFANO MARZIONI
ALESSANDRO PANDIMIGLIO**

LE RIFORME DEL MERCATO DEL TABACCO IN ITALIA E IN GRECIA: VERSO UN CALENDARIO FISCALE

**PREFAZIONE
GIORGIO DI GIORGIO**



QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

RIVISTA BANCARIA
MINERVA BANCARIA

COMITATO SCIENTIFICO (*Editorial board*)

PRESIDENTE (*Editor*):

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS - Guido Carli, Roma

MEMBRI DEL COMITATO (*Associate Editors*):

| | |
|---|--|
| PIETRO ALESSANDRINI, Università Politecnica delle Marche | GIOVANNI FERRI, Università LUMSA |
| PAOLO ANGELINI, Banca d'Italia | FRANCO FIORELLI, Università degli Studi "Roma Tre" |
| PIERFRANCESCO ASSO, Università degli Studi di Palermo | LUCA FIORITO, Università degli Studi di Palermo |
| EMILIA BONACCORSI DI PATTI, Banca d'Italia | FABIO FORTUNA, Università Niccolò Cusano |
| CONCETTA BRESCIA MORRA, Università degli Studi del Sannio | EUGENIO GAIOTTI, Banca d'Italia |
| FRANCESCO CANNATA, Banca d'Italia | GUR HUBERMAN, Columbia University |
| ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" | AMIN N. KHALAF, Ernst & Young |
| ENRICO MARIA CERVELLATI, Università di Bologna | RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" |
| NICOLA CETORELLI, New York Federal Reserve Bank | NADIA LINCIANO, CONSOB |
| N.K. CHIDAMBARAN, Fordham University | PINA MURÉ, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" |
| MARIO COMANA, LUISS Guido Carli | FABIO PANETTA, Banca d'Italia |
| GIANNI DE NICOLÒ, International Monetary Fund | ALBERTO FRANCO POZZOLO, Università degli Studi del Molise |
| RITA D'ECCLESIA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" | ZENO ROTONDI, Unicredit Group |
| GIOVANNI DELL'ARICCIA, International Monetary Fund | ANDREA SIRONI, Università Bocconi |
| STEFANO DELL'ATTI, Università degli Studi di Foggia | MARIO STELLA RICHTER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" |
| GIORGIO DI GIORGIO, LUISS Guido Carli | MARTI SUBRAHMANYAM, New York University |
| CARMINE DI NOIA, CONSOB | ALBERTO ZAZZARO, Università Politecnica delle Marche |
| LUCA ENRIQUES, University of Oxford | |

Comitato Accettazione Saggi e Contributi:

Giorgio Di Giorgio (*editor in chief*) - Domenico Curcio (*co-editor*)

Alberto Pozzolo (*co-editor*) - Mario Stella Richter (*co-editor*)

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA
«FRANCESCO PARRILLO»

PRESIDENTE

CLAUDIO CHIACCHIERINI

VICE PRESIDENTI

MARIO CATALDO - GIOVANNI PARRILLO

CONSIGLIO

TANCREDI BIANCHI, GIAN GIACOMO FAVERIO, ANTONIO FAZIO,
GIUSEPPE GUARINO, PAOLA LEONE, ANTONIO MARZANO, FRANCESCO MINOTTI,
PINA MURÉ, FULVIO MILANO, ERCOLE P. PELLICANO',
CARLO SALVATORI, MARIO SARCIANELLI, FRANCO VARETTO

I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

MARCO SPALLONE

STEFANO MARZIONI

ALESSANDRO PANDIMIGLIO

**LE RIFORME
DEL MERCATO DEL TABACCO
IN ITALIA E IN GRECIA:
VERSO UN CALENDARIO
FISCALE**

PREFAZIONE

GIORGIO DI GIORGIO

SETTEMBRE 2017



Si ringrazia British American Tobacco Italia
per aver contribuito alla realizzazione di questo Quaderno.

BRITISH AMERICAN TOBACCO ITALIA

British American Tobacco Italia S.p.A (BAT Italia) nasce ufficialmente il 1° gennaio 2002 e assume la sua attuale configurazione nel giugno del 2004 a seguito dalla fusione con l'Ente Tabacchi Italiani S.p.A, per l'acquisizione del quale il gruppo British American Tobacco (BAT) si è aggiudicato la gara per la privatizzazione il 16 luglio 2003. Tale privatizzazione, del valore di 2,3 miliardi di euro, ha rappresentato il più grande investimento mai effettuato in Italia da una società internazionale.

BAT Italia, grazie alla forte connotazione di azienda dai fondamenti italiani ma dal respiro internazionale e grazie ad un piano d'investimenti da 1 miliardo di euro in 5 anni, avviato alla fine del 2014, ha assunto un ruolo di grande valore strategico per il sistema economico nazionale. In Italia – il secondo mercato più importante d'Europa – è presente con oltre 20 marchi internazionali di sigarette (tra cui Rothmans, Lucky Strike, Dunhill) e nazionali (tra cui MS), e con la linea di prodotti da *vaping* Vype, che include ePen, Pebble, eBox eTank.

La nostra azienda concorre in modo significativo alla crescita dell'economia italiana, contribuendo con circa 2,5 miliardi di euro l'anno alle entrate erariali dello Stato.

Nel 2017 BAT Italia ha ottenuto, per il sesto anno consecutivo, la certificazione "Top Employer Italia". BAT ha ottenuto inoltre la certificazione Top Employer Europe 2017, riconosciuta solo alle multinazionali certificate in almeno 5 Paesi europei.

BAT Italia è parte del Gruppo British American Tobacco, fondato nel 1902, con sede a Londra. È uno dei più internazionali nel settore: presente in oltre 200 mercati e leader in circa 60 paesi, commercializza più di 200 marchi (tra cui Rothmans, Lucky Strike, Kent, Dunhill, Pall Mall) e impiega oltre 50.000 persone in tutto il mondo.

Il Gruppo BAT opera da diversi anni a livello globale anche nel settore dei prodotti di nuova generazione, gli "NGP" (*Next Generation Products*), sviluppando dispositivi per il rilascio di nicotina all'avanguardia e di elevata qualità e sicurezza a potenziale rischio ridotto, alternativi alle sigarette tradizionali, rivolti a fumatori adulti. Le principali aree di attività in questo ambito riguardano i prodotti da *vaping* (le cosiddette sigarette elettroniche) della linea Vype e i dispositivi basati sul riscaldamento del tabacco (i cosiddetti *Tobacco Heating Products*), privi di combustione, come "glo". Negli ultimi 5 anni il gruppo BAT ha investito nei prodotti di nuova generazione, su scala globale, oltre 1 miliardo di dollari ed è oggi la più grande *vaping* company in Europa e nel mondo (esclusi Cina e USA).



SOMMARIO

| | |
|---|----|
| Introduzione | 11 |
| Il mercato del tabacco in Italia | 15 |
| Situazione corrente..... | 15 |
| Prezzi e volumi | 15 |
| Entrate fiscali | 17 |
| Analisi della domanda e prospettive future..... | 18 |
| Quote di mercato e <i>downtrading</i> | 18 |
| Elasticità della domanda..... | 21 |
| Conclusioni | 23 |
| Legislazione anti-tabacco e prodotti innovativi | 25 |
| Valutazione dell’impatto regolatorio: Italia | 33 |
| Focus: La riforma fiscale del 2015..... | 35 |
| Sezione 1: Raggiungimento delle finalità..... | 37 |
| Sezione 2: Valutazione dei costi..... | 43 |
| Sezione 3: Effetti prodotti | 47 |
| Sezione 4: Livello di osservanza delle prescrizioni | 51 |
| Focus: Il mercato illegale | 51 |
| Sezione 5: Criticità | 53 |
| Sezione 6: Sintesi della VIR e conclusioni | 55 |

| | |
|--|----|
| Approfondimento: verso un calendario fiscale? Il caso tedesco | 58 |
| Valutazione dell'impatto regolatorio: Grecia..... | 65 |
| Sezione 1: Raggiungimento delle finalità..... | 67 |
| Sezione 2: Valutazione dei costi..... | 73 |
| Sezione 3: Effetti prodotti | 76 |
| Sezione 4: Livello di osservanza delle prescrizioni..... | 78 |
| Sezione 5: Criticità | 79 |
| Sezione 6: Sintesi della VIR e conclusioni | 80 |
| Conclusioni | 83 |

RIVISTA BANCARIA
MINERVA BANCARIA

COMITATO SCIENTIFICO (*Editorial board*)

PRESIDENTE (*Editor*):

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS - Guido Carli, Roma

MEMBRI DEL COMITATO (*Associate Editors*):

PIETRO ALESSANDRINI, Università Politecnica delle Marche

PAOLO ANGELINI, Banca d'Italia

PIERFRANCESCO ASSO, Università degli Studi di Palermo

EMILIA BONACCORSI DI PATTI, Banca d'Italia

CONCETTA BRESCIA MORRA, Università degli Studi del Sannio

FRANCESCO CANNATA, Banca d'Italia

ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

ENRICO MARIA CERVELLATI, Università di Bologna

NICOLA CETORELLI, New York Federal Reserve Bank

N.K. CHIDAMBARAN, Fordham University

MARIO COMANA, LUISS Guido Carli

GIANNI DE NICOLÒ, International Monetary Fund

RITA D'ECCLESIA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

GIOVANNI DELL'ARICCIA, International Monetary Fund

STEFANO DELL'ATTI, Università degli Studi di Foggia

GIORGIO DI GIORGIO, LUISS Guido Carli

CARMINE DI NOIA, CONSOB

LUCA ENRIQUES, University of Oxford

GIOVANNI FERRI, Università LUMSA

FRANCO FIORELLI, Università degli Studi "Roma Tre"

LUCA FIORITO, Università degli Studi di Palermo

FABIO FORTUNA, Università Niccolò Cusano

EUGENIO GAIOTTI, Banca d'Italia

GUR HUBERMAN, Columbia University

AMIN N. KHALAF, Ernst & Young

RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

NADIA LINCIANO, CONSOB

PINA MURÈ, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

FABIO PANETTA, Banca d'Italia

ALBERTO FRANCO POZZOLO, Università degli Studi del Molise

ZENO ROTONDI, Unicredit Group

ANDREA SIRONI, Università Bocconi

MARIO STELLA RICHTER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

MARTI SUBRAHMANYAM, New York University

ALBERTO ZAZZARO, Università Politecnica delle Marche

Comitato Accettazione Saggi e Contributi:
Giorgio Di Giorgio (*editor in chief*) - Domenico Curcio (*co-editor*)
Alberto Pozzolo (*co-editor*) - Mario Stella Richter (*co-editor*)

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA
«FRANCESCO PARRILLO»

PRESIDENTE
CLAUDIO CHIACCHIERINI

VICE PRESIDENTI
MARIO CATALDO - GIOVANNI PARRILLO

CONSIGLIO
TANCREDI BIANCHI, GIAN GIACOMO FAVERIO, ANTONIO FAZIO,
GIUSEPPE GUARINO, PAOLA LEONE, ANTONIO MARZANO, FRANCESCO MINOTTI,
PINA MURÈ, FULVIO MILANO, ERCOLE P. PELLICANO',
CARLO SALVATORI, MARIO SARCIANELLI, FRANCO VARETTO

Lo studio descrive la situazione corrente del mercato Italiano dei tabacchi a due anni dall'entrata in vigore della riforma fiscale del 2015.

Gli effetti della riforma vengono analizzati attraverso la realizzazione di una vera e propria VIR, ovvero una Valutazione dell'Impatto Regulatorio: tale istituto, previsto dalla legislazione Italiana e raramente implementato, presuppone l'espletamento di una serie di passi formali per individuare i punti di forza e le criticità di una regolamentazione di recente introduzione.

La stessa rigorosa metodologia viene applicata tanto alla già citata riforma del 2015 quanto a quella greca del 2012 per mettere in evidenza attraverso il confronto internazionale le peculiarità, tanto positive quanto negative, del caso italiano.

Il risultato principale dello studio consiste in una serie di linee guida per il futuro che, al di là dei numeri, si sostanziano nella richiesta di trasparenza e prevedibilità delle politiche fiscali sui tabacchi per garantire la sostenibilità del mercato e la certezza delle entrate erariali future.